

IQ14: NORME DI COMPORTAMENTO PER I CONDUCENTI ESTERNI ALL'AZIENDA

1. – PREMESSA
2. – SCOPO
3. – CAMPO DI APPLICAZIONE
4. – DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
5. – MODALITA' OPERATIVE
6. – DPI DA UTILIZZARE
7. – DISPOSIZIONI E DIVIETI
8. – GESTIONE DELLE EMERGENZE
9. – VIE DI TRANSITO
10. – CONTROLLO E SANZIONI
11. – DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

1. PREMESSA

La presente procedura deve essere applicata da tutti i conducenti degli automezzi che a vario titolo hanno accesso al perimetro aziendale (ossia alla viabilità interna) dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi "Cà Capretta" sito in Via Lago di Pusiano 4 – Schio – VI (di seguito denominato semplicemente "impianto").

La viabilità aziendale è l'insieme degli spostamenti delle persone, dei mezzi, delle materie prime e dei prodotti all'interno del perimetro di un'azienda, compresi quelli che hanno luogo all'interno o all'esterno dei vari reparti e degli edifici che la compongono.

Tutti i conducenti dei mezzi che hanno accesso all'impianto devono tenere sempre presente che all'interno dell'impianto è fatto obbligo di utilizzo di vestiario e D.P.I. indicati al successivo Punto 6., che i percorsi possono vedere la presenza contemporanea di pedoni o automezzi AVA quali, ad esempio indicativo e non esaustivo: carrelli elevatori, pale meccaniche, persone e mezzi non AVA i quali, per ragioni diverse, possono trovarsi all'interno del perimetro dell'impianto.

Per questo motivo ed in considerazione del fatto che la visuale, stante la presenza di edifici ravvicinati, è spesso limitata e presenta diversi punti/angoli ciechi, è indispensabile:

- procedere con la massima cautela moderando la velocità (che non deve superare i 15 Km/h così come indicato da apposita segnaletica),
- attenersi scrupolosamente a quanto indicato in questo documento e rispettare in ogni caso le norme indicate dal Codice della Strada.

Emesso da: RSPP 	Verificato da: RSMA 	Verificato da: RQAS 	Approvato da: DDL
data di emissione: 25/05/2012		IQ14	
edizione n.: 5		pagina 1 di 13	



2. SCOPO

Questa Procedura è stata realizzata con l'obiettivo di fornire istruzioni in merito alla corretta condotta di guida che i conducenti di imprese terze devono tenere all'interno dell'area di pertinenza dell'impianto, onde garantire la sicurezza propria, dei dipendenti AVA e di chiunque altro risulti presente all'interno del perimetro dell'impianto.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura indica dettagliatamente i comportamenti che devono assumere indistintamente i conducenti di mezzi che a vario titolo accedono agli impianti con particolare riferimento:

- ai mezzi di movimentazione rifiuti sia in carico che in scarico
- ai mezzi che trasportano altri materiali, per lo svolgimento delle loro funzioni all'interno dell'impianto.

Per ogni possibile dubbio da parte dei conducenti, in merito a possibili situazioni non contemplate in questo documento, sarà possibile rivolgersi al personale dell'ufficio RICEVIMENTO.

Istruzioni particolari saranno fornite di volta in volta dal Capo Impianto in occasione di interventi o lavori speciali in zone particolari e ben individuate dell'impianto stesso.

4. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- **D.Lgs. 81/2008**, e successive modificazioni e integrazioni.
- **D.P.R. n. 495 del 16 Dicembre 1992 e s.m.i.:** Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada

5. MODALITA' OPERATIVE

Norme generali di prudenza

Tutti gli automezzi, che a vario titolo, hanno accesso all'interno del perimetro industriale dell'impianto devono rispettare il limite di velocità di 15 Km/h e, in generale, le norme di comportamento previste dal Codice della Strada.

I conducenti devono prestare la massima attenzione durante le operazioni di posizionamento del mezzo (in particolare nelle manovre di retromarcia) al fine di evitare contatti con persone, cose o altri mezzi e/o ostacoli eventualmente presenti nel luogo di manovra.

I conducenti dei mezzi esterni o altri operatori esterni a vario titolo presenti dentro il perimetro dell'impianto non possono, per nessuna ragione fare uso di mezzi o attrezzature di AVA; eventuali necessità – sotto tale profilo - dovranno essere sottoposte **ESCLUSIVAMENTE** al Responsabile dei reparti: Manutenzione o Termoutilizzo, che provvederanno a fornire ogni indicazioni in merito.

data di emissione: 25/05/2012	IQ14
edizione n.: 5	pagina 2 di 13



Il parcheggio dei mezzi esterni dovrà avvenire:

- in modo da non intralciare in alcun modo la movimentazione interna
- ad opportuna distanza da materiali combustibili, serbatoi contenenti prodotti chimici, cabine elettriche, locali caldaia, quadri elettrici ed altre parti sensibili dell'impianto
- ed in ogni caso in modo tale da **non ostruire alcuna via di esodo nonché l'utilizzo delle attrezzature antincendio.**

Per qualsiasi informazione in merito è comunque possibile rivolgersi all'Ufficio ricevimento o ai Responsabili dei reparti Manutenzione o Termoutilizzo.

Accesso all'impianto

Per accedere allo stabilimento gli autisti di tutti gli automezzi NON DEPUTATI ALLO SCARICO / CARICO di rifiuti devono:

- Arrestarsi alla barriera d'ingresso e, tramite citofono, presentare le loro credenziali per essere quindi messi in contatto con il referente interno con il quale essi devono operare.
- Attivato il contatto con il referente interno ed ottenuta da questi l'autorizzazione all'accesso, l'addetto al ricevimento aprirà la barriera d'ingresso, informerà il conducente dei rischi generali presenti in impianto, e ove necessario ovvero se indicato dal referente interno contattato, indicherà loro il percorso da compiere per raggiungere il luogo ove devono recarsi.

Per accedere allo stabilimento gli autisti di tutti gli automezzi DEPUTATI ALLO SCARICO / CARICO di rifiuti devono:

- Arrestarsi alla barriera d'ingresso
- una volta identificati (qualora NON già in possesso di pass precedentemente concesso che consente loro di accedere senza doversi arrestare all'Ufficio Ricevimento) ed ottenuta l'apertura della sbarra, gli autisti devono effettuare le operazioni di pesa (ed eventuale controllo documentale).
- Successivamente, i conducenti devono dirigersi alla zona di scarico (o carico) per lo svuotamento (o riempimento) dei camion.

Scarico dei rifiuti in fossa

Per accedere al capannone il mezzo deve percorrere la salita che conduce al portone d'ingresso, qualora non fosse possibile accedere al capannone il conducente del mezzo in attesa deve restare alla posizione di guida ed azionare il freno di stazionamento. E' vietato scendere dal mezzo.

Il conducente di reca presso la bocca di scarico assegnata dall'addetto al ricevimento od usuale, le bocche di scarico sono numerate da 1 a 4 e sono ora presenti i seguenti presidi di sicurezza:

data di emissione: 25/05/2012	IQ14
edizione n.: 5	pagina 3 di 13

1. battiruota di altezza 24 cm. posto a bordo fossa
2. spira magnetica annegata nell'asfalto a circa 3 metri dal battiruota e che sarà evidenziata da una fascia colorata di colore ROSSO posta sull'asfalto
3. coppia di fotocellule, poste a circa 80 cm. dal batti ruota, che attivano un allarme sonoro ed accendono un faro quando vengono impegnate dal mezzo in retromarcia.

Il conducente deve impostare la manovra di avvicinamento in retromarcia alla bocca di scarico fermando il mezzo sopra la spira magnetica evidenziata da una fascia colorata in ROSSO sull'asfalto.

Se il mezzo non è posizionato sopra la spira (area ROSSA) il pulsante di apertura del portone non funziona.

Per effettuare lo scarico il conducente deve:

- a. fermare il mezzo sopra la spira (area ROSSA) ed azionate il freno di stazionamento;
- b. scendere, schiacciare il pulsante di chiamata per ottenere il semaforo verde dal gruista, l'eventuale secondo operatore a bordo non deve mai scendere dal mezzo;
- c. al verde, schiacciare il pulsante di apertura del portone;
- d. risalire sul mezzo ed iniziare la retromarcia a velocità non superiore a 3 km./h;
- e. rallentare ulteriormente completando la manovra di avvicinamento al batti ruota, quando avverte il segnale sonoro e luminoso;
- f. allontanare il mezzo dalla bocca di scarico, dopo aver completato le operazioni di svuotamento;
- g. scendere dal mezzo ed attivare immediatamente la chiusura del portone;
- h. pulire eventuali residui di scarico presente sulla piattaforma antistante la bocca di scarico e spazzare questi materiali entro la fossa utilizzando l'apposita apertura centrale realizzata nella struttura batti ruota.

N.B.:

Le operazioni di pulizia devono e possono essere effettuate solamente a portone chiuso.

Qualora, per ragioni ad oggi non prevedibili, risulti necessario operare in posizione bordo fossa con il portone che, sempre per ragioni non prevedibili, non possa essere chiuso è necessario munirsi di propria imbracatura di sicurezza agganciata tramite apposito cordino al dispositivo di trattenuta fissato a parete a lato di ogni bocca di scarico.

Qualora si configurino situazioni anomale che costringano gli operatori all'utilizzo di tali DPI, è fatto obbligo agli stessi di riferire le anomalie all'Ufficio ricevimento.

data di emissione: 25/05/2012	IQ14
edizione n.: 5	pagina 4 di 13



Scarico rifiuti in pallets

Nel caso in cui i rifiuti da scaricare nella fossa, siano del tipo pallettizzato, il mezzo deve essere parcheggiato almeno ad un metro dal bordo della fossa. Questo perché il conducente deve avere accesso alla parte posteriore del mezzo in modo da potervi salire per provvedere manualmente al disimballo dei pallet e allo scarico dei rifiuti.

E' vietato gettare nella fossa i pallet di rifiuti ancora imballati.

Scarico rifiuti ospedalieri

I rifiuti ospedalieri possono essere scaricati in due differenti modalità a seconda delle indicazioni fornite dall'addetto al ricevimento:

1. **Caricatore automatico:** In questo caso i rifiuti (che si presentano imballati in piccole scatole) devono essere posizionati manualmente negli scomparti del caricatore e fatti avanzare dall'operatore per mezzo dell'apposito pulsante. Il caricatore è dotato di barriera fotoelettrica di sicurezza che arresta od impedisce il funzionamento se la barriera è impegnata dall'addetto allo scarico o dal contenitore scaricato.
2. **Scarico in fossa:** nel caso in cui l'ufficio ricevimento autorizzi lo scarico in fossa le operazioni di scarico devono avvenire interponendo tra il mezzo e il bordo della fossa, l'apposito scivolo mobile metallico. Solamente lo scarico di container mediante ribaltamento è consentito senza l'utilizzo dello scivolo.

Lo scivolo dovrà essere regolato in funzione dell'altezza da terra del pianale del mezzo in fase di scarico e il bordo superiore dello scivolo dovrà essere almeno 1 mt. più alto del predetto pianale del mezzo per assolvere ad una funzione di parapetto di protezione da caduta per l'operatore a bordo addetto allo scarico dei contenitori. Qualora, per ragioni ad oggi non prevedibili, risulti necessario operare in posizione bordo fossa con il portone che, sempre per ragioni non prevedibili, non possa essere chiuso è necessario munirsi di propria imbracatura di sicurezza agganciata tramite apposito cordino al dispositivo di trattenuta fissato a parete a lato di ogni bocca di scarico.

Qualora si configurino situazioni anomale che costringano gli operatori all'utilizzo di tali DPI, è fatto obbligo agli stessi di riferire le anomalie all'Ufficio ricevimento.

data di emissione: 25/05/2012	IQ14
edizione n.: 5	pagina 5 di 13



5.2 Automezzi di ritiro rifiuti

Carico di rifiuti dalla fossa

Prima di procedere alla operazioni di carico il conducente del mezzo dovrà ritirare presso l'ufficio ricevimento, una radio ricetrasmittente che consente la comunicazione con l'addetto al caricamento (manovratore del carroponte).

Le modalità di avvicinamento, apertura del portone e posizionamento del mezzo sono identiche a quelle più sopra descritte al punto **Scarico dei rifiuti in fossa** alla cui lettura integralmente si rimanda.

Durante le fasi di carico su camion dei rifiuti in eccedenza della fossa, si fa divieto assoluto all'autista di salire sulla parte superiore del mezzo per controllare le operazioni di carico.

E' opportuno che egli rimanga stabilmente in cabina di guida, salvo reali e temporanee necessità di controllo delle operazioni, sino alla fine delle operazioni, onde non intralciare le operazioni di scarico presso le bocche di conferimento adiacenti.

Agli automezzi adibiti al carico dalla fossa di rifiuti in eccedenza è proibito parcheggiare con le ruote posteriori posizionate oltre la barriera battiruota realizzata a terra sul bordo della bocca di scarico.

Nel caso un autista abbia autonomamente posizionato il mezzo in questo modo è fatto obbligo al gruista di NON INIZIARE alcuna operazione di carico rifiuti sul mezzo parcheggiato in modo anomalo.

Caricamento rifiuti eccedenti da platea esterna in cls

Il rifiuto urbano eccedente, eventualmente depositato presso il capannone dotato di platea in cls verrà caricato sui mezzi esclusivamente dal personale AVA per mezzo di una pala meccanica gommata.

Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere in cabina fino alla conclusione delle operazioni di carico.

Qualora debbano salire sul tetto del rimorchio per il controllo della fase di carico, dovranno avvisare preventivamente il personale AVA addetto alla conduzione della pala e dovranno far obbligatoriamente uso di **imbragatura di sicurezza** ancorata ad apposita fune di trattenuta posta sul tetto del camion.

In questi casi il conducente della pala interromperà le operazioni di carico fino a che perdura la presenza dell'autista sul tetto del mezzo.

data di emissione: 25/05/2012	IQ14
edizione n.: 5	pagina 6 di 13



Carico scorie

Le scorie sono situate nella parte posta a sud dell'impianto, sotto tettoia, e vengono caricate sui camion per mezzo di una pala meccanica gommata.

I conducenti dei camion devono prestare la massima attenzione nel raggiungere la postazione di carico per la possibile presenza, nelle vie di transito, di pedoni o altri automezzi.

Durante le operazioni di carico i conducenti sono tenuti a rimanere in cabina o, se questo non è possibile per la necessità di controllare visivamente le operazioni di carico, essi devono rimanere fuori dal campo di manovra della pala meccanica.

Prima di salire sul mezzo per controllare il cassone sotto carico, i conducenti sono tenuti ad avvisare l'addetto AVA che dovrà sospendere le operazioni di carico per il tempo necessario al controllo e dovranno far obbligatoriamente uso della specifica scaletta d'accesso presente sul mezzo.

In caso di polverosità l'autista è tenuto a far uso della mascherina usa e getta prevista al punto 6 (lettera c) del presente documento.

Carico polveri da silos

Le polveri sono contenute in silos numerati e posizionati in vari punti dell'impianto.

I conducenti dei mezzi addetti al carico delle polveri devono posizionarsi sotto il silo (o boccaporto) appropriato in base alle indicazioni fornite al loro ingresso nell'impianto dall'ufficio ricevimento. Le operazioni di carico avvengono con la collaborazione di un addetto AVA, che in base alle indicazioni fornite dal conducente, manovra la proboscide di scarico dalla piattaforma del silos.

I conducenti devono accertarsi che, durante le fasi di posizionamento del mezzo e prima di ogni altro eventuale spostamento atto a omogeneizzare la distribuzione delle polveri sul camion, nell'area di manovra attorno al mezzo non siano presenti pedoni o altri automezzi.

L'autista del mezzo potrà salire sul tetto del rimorchio solamente ricorrendo alla apposita **passerella con corrimano** o ad **imbragatura con fune di sicurezza**.

In caso di polverosità l'autista è tenuto a far uso della mascherina usa e getta prevista al punto 6 (lettera c) del presente documento.

Carico sacconi (big bags) polveri

I big bags contenenti le polveri vengono preventivamente imballati dal personale AVA. Le operazioni di imballaggio prevedono la sovrapposizione di due big bags su di un pallet e la loro reggiatura.

I bags così imballati vengono caricati sul camion per mezzo di un carrello elevatore manovrato da un operatore AVA.

data di emissione: 25/05/2012	IQ14
edizione n.: 5	pagina 7 di 13



Durante le operazioni di carico il conducente del camion deve rimanere nella cabina del mezzo e comunque al di fuori dell'area di manovra del carrello in posizione tale da non intralciare tanto le operazioni di carico quanto altre operazioni condotte nell'area.

Qualsiasi comunicazione sulle modalità di carico deve avvenire con il carrello fermo.

Carico fanghi depuratore e polveri di caldaia di linea 3

I fanghi provenienti dal depuratore e le polveri sono recapitati in automatico in appositi container scarrabili. I conducenti dei mezzi addetti a questa operazione hanno il compito di caricare il container pieno, scarrare e posizionare quello vuoto.

Prima di iniziare le operazioni di scarramento l'autista deve assicurarsi sia presente l'addetto AVA incaricato ed è necessario che si accerti anche che non siano presenti persone attorno al container o nell'area di manovra del mezzo.

Carico materiali ferrosi

Il carico dei materiali ferrosi viene effettuato direttamente dall'autista per mezzo della gru dotata di pinza meccanica presente sul camion oppure per mezzo di pala meccanica condotta da personale AVA. In tale ultimo caso, durante le operazioni di carico, il conducente del mezzo deve rimanere in cabina o comunque al di fuori dell'area di manovra della pala.

In ogni caso, per qualsiasi necessità, durante le operazioni di carico è presente un addetto AVA.

5.3 SCARICO MATERIE PRIME E ALTRI MATERIALI IN ARRIVO

- Per lo scarico di materiali il conducente dovrà ricevere autorizzazione dall'ufficio ricevimento o dal Responsabile del reparto interessato interpellato dall'ufficio ricevimento;
- Durante tutte le fasi di lavoro, prima - durante - dopo lo scarico, è assolutamente vietato fumare e il motore, salvo che non sia necessario per lo scarico stesso, deve essere spento;
- In particolare per lo scarico di materie prime e combustibili il conducente deve essere accompagnato dal personale AVA addetto e dovrà attenersi alle indicazioni dello stesso;
- Il conducente dovrà essere in possesso ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale adeguati per l'attività peculiare da lui svolta;
- Prima di effettuare lo scarico di liquidi sfusi, il conducente dovrà verificare il corretto collegamento e la tenuta delle tubazioni e delle connessioni;
- L'operatore addetto allo scarico, in caso di fuoriuscite accidentali, perdite o altre anomalie, dovrà interrompere immediatamente lo scarico, cercare di contenere il più possibile lo

data di emissione: 25/05/2012	IQ14
edizione n.: 5	pagina 8 di 13

sversamento mentre l'addetto AVA presente avvisa i superiori dell'evento accaduto ed opera secondo le previsioni del piano per le emergenze;

- Al termine delle operazioni di scarico, l'eventuale lavaggio delle tubazioni o di altre attrezzature utilizzate per lo scarico, dovrà essere autorizzato dal personale AVA che darà indicazioni circa il destino delle acque di risulta.
- Talune tipologie di scarico di solidi o liquidi, di particolare pericolosità, sono normate da specifiche istruzioni operative che saranno consegnate agli autisti dei mezzi direttamente dal personale addetto all'ufficio ricevimento. Gli autisti dei mezzi sono obbligati a prenderne visione e a comportarsi strettamente secondo le indicazioni ivi contenute. Nel caso agli autisti si renda necessario richiedere spiegazioni sui contenuti delle istruzioni loro consegnate, dette spiegazioni saranno richieste direttamente al responsabile del reparto nel quale si opera lo scarico dei prodotti.

ISTRUZIONI PARTICOLARI

6. DPI DA UTILIZZARE

Per le operazioni di scarico o carico dei rifiuti e per lo scarico di prodotti chimici gli operatori devono utilizzare tutti i DPI (Dispositivi di Protezione Personale) che il loro datore di lavoro ha previsto (salvo casi particolari diversamente normati in questa revisione della IP14). In ogni caso si dispone che il conducente del mezzo che accede all'impianto, ed altro personale aiutante eventualmente presente, abbiano in dotazione la seguente dotazione minima di DPI:

- a) elmetto di sicurezza
- b) scarpe di sicurezza con suola antiperforazione e puntale antischiacciamento
- c) mascherina filtrante usa e getta FFP3
- d) guanti di protezione adatti al prodotto trasportato ed alle operazioni di carico/scarico da effettuare
- e) corpetto ad alta visibilità

All'interno dell'impianto è obbligatorio indossare sempre i DPI di cui ai precedenti punti A, B ed E.

I conducenti che operano all'interno della sola area del capannone avanfossa sono esonerati dall'utilizzo dell'elmetto di sicurezza, ma limitatamente allo stazionamento in tale area.

7. DISPOSIZIONI E DIVIETI

Il conducente del mezzo che accede all'impianto, ed altro personale aiutante eventualmente presente, devono essere dotati ed esporre il tesserino di riconoscimento di cui al D. Lgs. 81/2008.

All'interno dell'impianto è vietato:

- fumare
- consumare cibi
- consumare alcolici

data di emissione: 25/05/2012	IQ14
edizione n.: 5	pagina 9 di 13



- transitare in aree non pertinenti o vietate
- azionare o manovrare qualsivoglia dispositivo di comando, intercettazione e/o arresto (ad esclusione dei comandi di apertura dei portoni esistenti in area avanfossa) senza la preventiva autorizzazione del dipendente AVA che assiste alle operazioni.

data di emissione: 25/05/2012	IQ14
edizione n.: 5	pagina 10 di 13

8. GESTIONE DELLE EMERGENZE

In casi di emergenza segnalata verbalmente dal personale AVA, è obbligo dei conducenti allontanare i mezzi portandoli all'esterno dell'area dell'impianto, oppure – quando ciò non sia opportuno per ragioni di sicurezza - abbandonare gli stessi recandosi al luogo di raduno posto nell'area ingresso impianto.

Un ulteriore punto di raduno è sito lungo la recinzione ad EST, al confine con l'arboreto.

AVA dispone di mezzi e squadre addestrate per il pronto intervento e la risoluzione delle emergenze. E' fatto divieto ai conducenti dei mezzi di prestare aiuto durante le operazioni.

Qualora il conducente del mezzo rilevi una situazione di emergenza, deve avvisare immediatamente il personale AVA presente nelle vicinanze, oppure recarsi presso l'ufficio ricevimento.

Anche qualora la situazione di emergenza sia causata dal proprio mezzo, il conducente ha l'obbligo di allontanarsi per permettere alle squadre di primo intervento di AVA di operare. E' fatto obbligo al conducente di fornire al coordinatore per l'emergenza tutte le informazioni utili in proprio possesso per la risoluzione dell'emergenza.

9. VIE DI TRANSITO

Le vie di transito che i mezzi devono percorrere per il conferimento delle varie tipologie di rifiuto, ossia:

- Rifiuti in fossa
- Rifiuti ospedalieri su caricatore automatico
- Rifiuto urbano eccedente

sono evidenziate nella planimetria *“allegato 1”* che del presente documento fa parte integrante e sostanziale.

Nella planimetria *“allegato 2”* sono riportate le vie di transito per lo scarico dei prodotti chimici.

Si fa presente che nel caso di accesso ad altre parti dell'impianto, non specificate in precedenza, si dovranno seguire le indicazioni fornite dal personale AVA e le norme del Codice della Strada.

10. CONTROLLO E SANZIONI

Qualunque dipendente AVA riscontri una violazione alle disposizioni elencate nella presente procedura è tenuto a segnalarlo immediatamente al suo Preposto che provvederà ad attivare la procedura di non conformità, alla quale il DDL darà corso nel rispetto delle disposizioni aziendali vigenti.

Qualora, a seguito di uno o più richiami, si riscontri il persistere di comportamenti difforni da parte di uno stesso conducente, il DDL, provvederà ad inoltrare alla ditta di appartenenza una comunicazione con la quale si richiederà il definitivo allontanamento di detta persona dal perimetro dell'impianto.

data di emissione: 25/05/2012	IQ14
edizione n.: 5	pagina 11 di 13



11. DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO

Una copia del presente documento viene inviata, a mezzo raccomandata, a tutte le Ditte di trasporto che hanno abitualmente accesso allo stabilimento. Sarà loro cura informare i loro lavoratori in merito alle disposizioni presenti nella presente procedura.

La ditta ha l'obbligo di trasmettere ad AVA l'elenco dei conducenti che possono essere presenti all'interno dell'impianto. I conducenti in elenco devono essere informati ed istruiti sui contenuti del presente documento.

Copia della presente sarà altresì consegnata, al momento del loro ingresso in impianto, ai conferitori o prelevatori non abituali di rifiuti ed inoltre sarà consegnata agli appaltatori (unitamente al DUVRI) e ai dipendenti AVA che la devono conoscere poiché coinvolti nelle operazioni da essa normate.

La Direzione Aziendale si riserva il diritto di verificare i conducenti, singolarmente o a campione, in merito al grado di apprendimento di quanto indicato in questo documento.

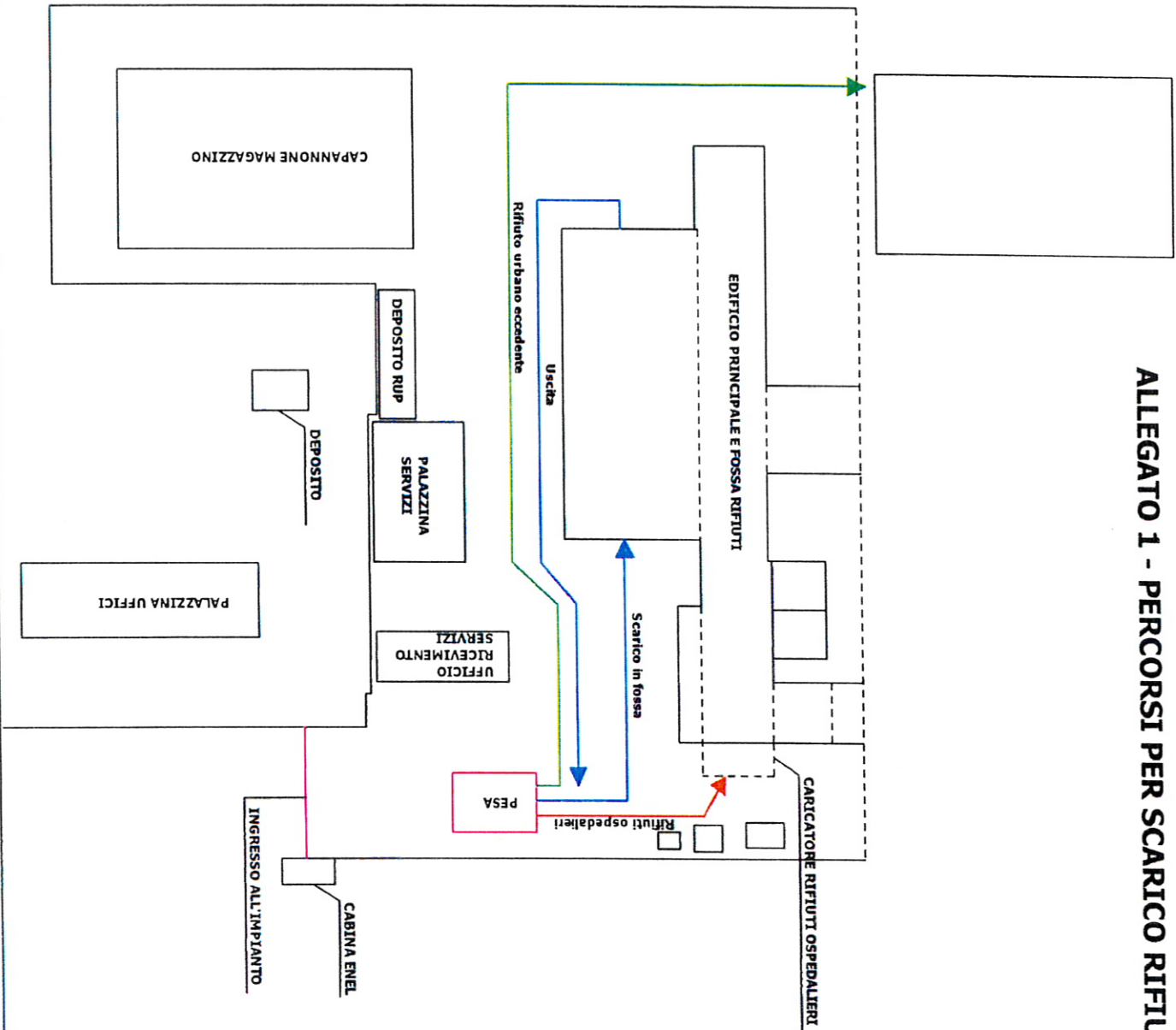
Per altri utenti occasionali, sopra non citati, il presente documento verrà presentato, al momento dell'ingresso in impianto, presso l'ufficio accettazione.

data di emissione: 25/05/2012	IQ14
edizione n.: 5	pagina 12 di 13

**LISTA DI DISTRIBUZIONE (per operatori interni, esterni ed occasionali)**

Nominativo	Mansione	Data	Firma

ALLEGATO 1 - PERCORSI PER SCARICO RIFIUTI



LEGENDA

- INGRESSO E PESA
- SCARICO IN FOSSA
- RIFIUTI OSPEDALIERI
- RIFIUTO URBANO ECCEDENTE

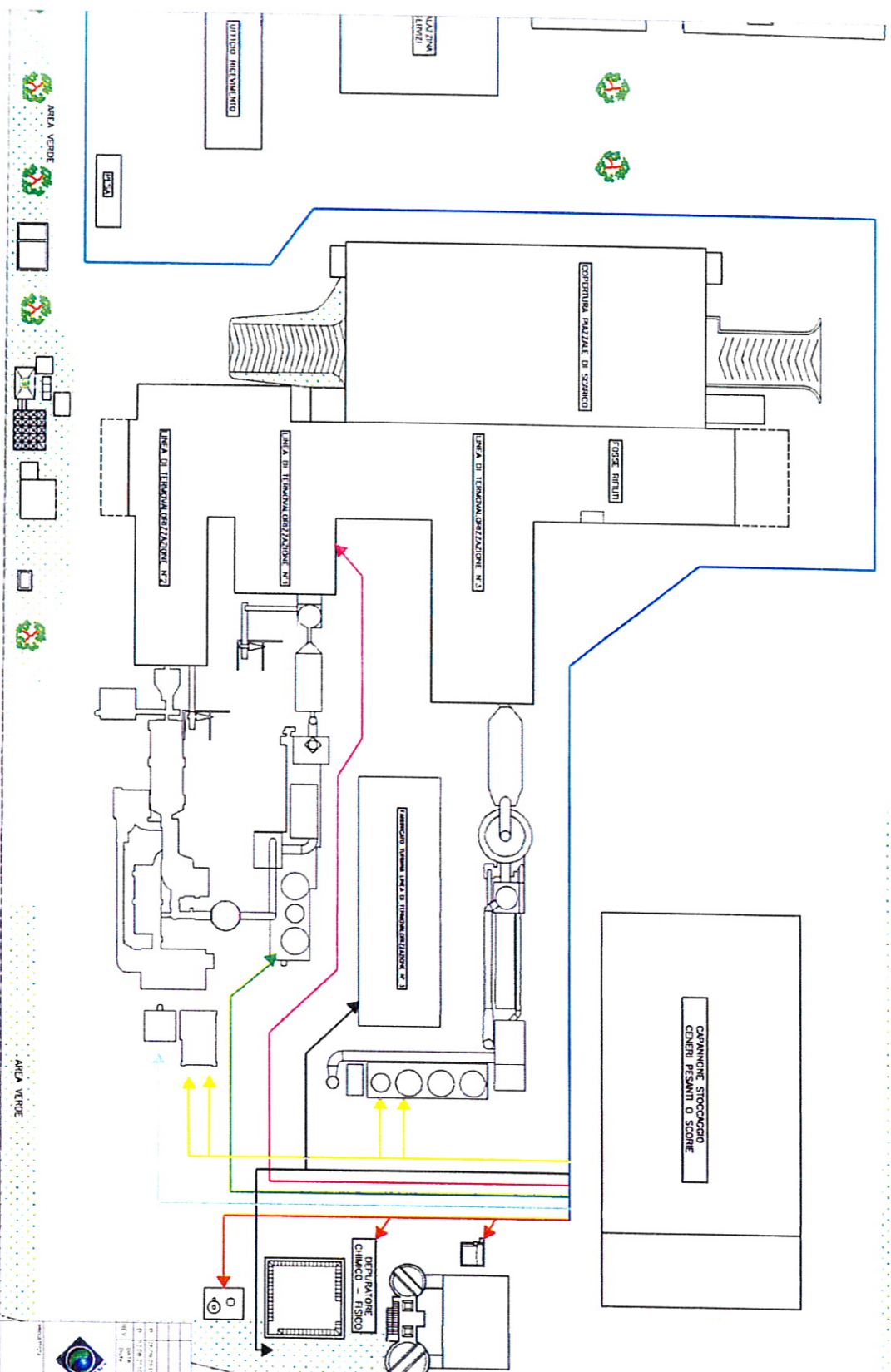
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA	
UFFICIO TECNICO - SERVIZIO TECNICO - SERVIZIO TECNICO	
DATA: 15/05/2024	AUTORE: []
REVISIONE: []	APPROVAZIONE: []
DESCRIZIONE: []	
OBIETTIVO: []	
NOTE: []	

ALLEGATO 2 - PERCORSI AUTOMEZZI E PUNTI DI SCARICO PRODOTTI CHIMICI



ARBORETO DIDATTICO

- LEGENDA**
- PERCORSO COMUNE
 - SCARICO BICARBONATO / CARBONI
 - SCARICO SODA / ACIDO CLORIDRICO
 - SCARICO CALCE
 - SCARICO UREA
 - SCARICO SOLUZIONE AMMONIACALE
 - SCARICO CLORURO FERRICO / SOLFURO DI SODIO / ALTRI PRODOTTI CHIMICI



<p>ALITALIA AMBIENTE S.p.A. Via</p>	
<p>PROGETTO: ...</p> <p>REDAZIONE: ...</p> <p>DATA: ...</p>	<p>PROGETTO: ...</p> <p>REDAZIONE: ...</p> <p>DATA: ...</p>